# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2021 - 2023**

Comune di Arignano Provincia di Torino

# **SOMMARIO**

# PARTE PRIMA ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

# 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze del territorio Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

# 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata Servizi affidati a organismi partecipati

# 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente Livello di indebitamento

#### 4. GESTIONE RISORSE UMANE

#### 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

# **PARTE SECONDA**

# INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
  - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
  - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- **b)** Spese:
  - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- **e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

# **PARTE PRIMA**

# ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

# 1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

# Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1.039
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 1083
di cui maschi n. 572
femmine n. 511
di cui
In età prescolare (0/5 anni) n. 46
In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 110
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 143
In età adulta (30/65 anni) n. 554
Oltre 65 anni n. 230

Nati nell'anno n. 6 Deceduti nell'anno n. 10 saldo naturale: -4

### Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 8,17 Risorse idriche: laghi n. 1 Fiumi e Torrenti: 3 Strade: autostrade Km 0

strade extraurbane Km. strade urbane Km. ... strade locali Km. ... itinerari ciclopedonali Km. 0 strumenti urbanistici vigenti: Piano regolatore – PRGC - adottato SI NO Piano regolatore – PRGC – approvato \* SI NO Piano edilizia economica popolare - PEEP SI NO Piano Insediamenti Produttivi – PIP SI NO

# Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido n.0 Scuole dell'infanzia n. 1 Scuole primarie n. 1 Scuole secondarie n. 0 Strutture residenziali per anziani (Casa di cura privata) n. 1 Farmacie Comunali n. 0

<sup>\*</sup> D.G.R. 33-12975 - del 30/12/2009

# 2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di Arignano ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

#### Società Partecipate:

SMAT S.p.A – Servizio idrico e fognario Provana S.p.A. in liquidazione – Società Multiservizi

#### Consorzi di Servizi

Consorzio Chierese per i Servizi Socio Assistenziali Consorzio Chierese per i Servizi – Smaltimento e Raccolta Rifiuti

#### PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati, come da richiesta inoltrata dal Comune di Arignano:

SMAT S.p.A con nota prot. 484 del 06.02.2020:

CREDITI al 31.12.2019 – euro 6.094,40 DEBITI al 31.12.2019 – euro 205,54

Provana S.p.A – in liquidazione con nota prot. 492 del 11.02.2019:

CREDITI al 31.12.2018 – euro 0 DEBITI al 31.12.2018 – euro 0

Si dichiara che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 29/07/2020 l'ente, avente popolazione inferiore a 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato per l'anno 2019 ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019).

# 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019

€ 305.166,17

Non è stata utilizzata anticipazione di cassa nel triennio precedente.

# Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli anni precedenti

Anno di riferiment	to	Interessi passi impegnati(a)		Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2018			20.337,34	728.589,9	4 2,79 %
2017			23.270,00	0 698.165,1	4 3,33 %
2016			26.378,68	8 717.436,2	5 3,68 %

# 4 - Gestione delle risorse umane

# Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Qualifica Funzionale	Presenza in servizio		
A			
В			
С	2		
D	2		

Area Tecnica			
Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Posizione Organizzativa	
D3 Istruttore Tecnico Direttivo 1			

Area Amministrativa/Finanziaria/Tributi/Demografica/Stato Civile				
Qualifica Funzionale Qualifica Professionale Posizione Organizzativa				
D2	1			
C6 Istruttore Amministrativo				
C1 Istruttore Amministrativo				

ANNO	FABBISOGNO	MODALITA' DI COPERTURA	COSTO PREVISTO
2021	Non sono prevedibili allo stato attuale assunzioni a tempo indeterminato o altro per l'anno di riferimento		
2022	Non sono prevedibili allo stato attuale assunzioni a tempo indeterminato o altro per l'anno di riferimento		
2023	Non sono prevedibili allo stato attuale assunzioni a tempo indeterminato o altro per l'anno di riferimento		

#### Dato atto:

- che sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti e che il monitoraggio in corso d'anno evidenzia che l'Ente si pone in linee con il rispetto dell'obiettivo programmatico per l'anno di riferimento;

- che, con il presente atto, è rispettato il principio di riduzione e contenimento della spesa di personale di cui all'art.1, comma 557, legge 296/2006; - che è stata effettuata la valutazione dei rischi ex D.Lgs. n. 81/2008;

- che le risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente piano sono inferiori a quelle relative all'attuale spesa di personale e inferiori alle capacità assunzionale dell'Ente determinate in € 204.556,74;

Considerata la possibilità di integrare e modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale, riportata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

Provveduto ad adempiere a quanto previsto dall'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, rilevando l'inesistenza di eccedenze di personale o situazioni di soprannumero;

Rispettato il pareggio di bilancio per l'esercizio 2019;

Approvato con D. GC n. 5 del 20/01/2020 il Piano triennale di azioni positive (2020/2022) in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);

Rispetta quanto disposto dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 relativamente all'indicatore dei pagamenti dell'anno 2019;

Tenuto conto che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;

Comune di Arignano Pag. 11 di 27 (D.U.P.S. Siscom)

# 5 - Vincoli di finanza pubblica

# Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.
- l'equilibrio dei movimenti di fondi definito dall'ultimo Rendiconto approvato (anno 2019) è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	10.715,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	709.904,95 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	638.614,59
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	12.945,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00

E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	68.415,36 <i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		644,68
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	HANNO	EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		644,68
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00

O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		644,68
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-11.646,55
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		12.291,23
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	101.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	120.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	262.101,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	147.798,27
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	214.626,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		120.676,73
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		120.676,73
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		120.676,73
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE  S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
	(+)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		121.321,41
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		121.321,41
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-11.646,55
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		132.967,96
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		644,68

O1) Risultato di competenza di parte corrente		644,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-11.646,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		12.291,23

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

# **PARTE SECONDA**

# INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

# A) ENTRATE

# Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliari (in particolare la TARI) e verso i ceti meno abbienti (in particolare l'Addizionale comunale all'IRPEF).

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano i seguenti servizi:

- pesa pubblica per la quale si prevede ampia copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie;
- servizi cimiteriali per il quale si prevede ampia copertura dei costi del servizio, con agevolazioni per i residenti nell'acquisto dei loculi e cellette;
- servizio di mensa scolastica per il quale non si prevede copertura dei costi del servizio, con agevolazioni per i residenti nell'acquisto dei buoni pasto;
- -servizio scuolabus per il quale non si prevede copertura dei costi del servizio, con agevolazioni per nuclei familiari numerosi;

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

# Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale.

#### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso all'indebitamento.

# B) SPESE

# Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Arignano dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altre istituzioni pubbliche, per permettere l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione. In merito alla programmazione del personale, la stessa risulta come di seguito riportata, in quanto le attuali norme prevedono nuove assunzioni solo per turn over e non è programmato che il personale dipendente in servizio debba lasciare l'ente per quiescenza o mobilità; nel caso si verificasse detta eventualità l'Ente dovrà, nei limiti e con le modalità di legge, provvedere alla repentina sostituzione.

# Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Si dichiara in quasta sezione la necessità di addivenire all'affidamento del Servizio di Refezione Scolastica a partire dall'annualità 2021/2022.

# Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arignano - UFFICIO TECNICO

#### SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Arco temporale di validità del programma			
TIPOLOGIE RISORSE	Dis	ponibilità finanziaria	Importo Totale (2)	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	importo rotale (2)
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	399,000.00	1,415,517.84	1,814,517.84
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	549,000.00	1,415,517.84	1,964,517.84

Il referente del programma RAZETTO PIERA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat						STIMA DEI COSTI D						
				Reg	Prov	Com	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore Intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)
2022	RAZETTO PIERA	No	No	001	001	012		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradall	SISTEMAZIONE DI VIA DELL'INDUSTRIA	2	0.00	0.00	183,000.00	0.00	183,000.00
2022	RAZETTO PIERA	No	No	001	001	012		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL RIO DELLA SERRA IN CENTRO ABITATO COMUNE DI	1	0.00	399,000.00	0.00	0.00	399,000.00
2022	RAZETTO PIERA	No	No	001	001	012		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA COMUNALE	1	0.00	0.00	900,000.00	0.00	900,000.00
2022	RAZETTO PIERA	No	No	001	001	012		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradall	DEMOLIZIONE E SUCCESSIVA RICOSTRUZIONE DEL PONTE SUL RIO MULINO IN STRADA MOANO	1	0.00	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00
2022	RAZETTO PIERA	No	No	001	001	012		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradall	MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VITTORIO VENETO	2	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00
2023	RAZETTO PIERA	No	No	001	001	012		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO COMUNALE	3	0.00	0.00	132,517.84	0.00	132,517.84
									· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			0.00	549,000.00	1,415,517.84	0.00	1,964,517.84

# C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

# Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione precedente e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa. (dati ultimo Rendiconto 2019 approvato)

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		305.166,17			
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup> di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	101.000,00 0,00		Disavanzo di amministrazione <sup>(3)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	10.715,23		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato în c/capitale <sup>(2)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato în c/copitale finanziato da debito	120.000,00 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	594.571,71	597.484,54	Titolo 1 - Spese commi  Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(5)</sup>	638.614,59 12.945,55	642.230
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.497,85	13.506,03	I STIME PROTECTION THOOMS IN PRISE BUILDING		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	101.835,39	106.080,42			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	262.101,00	64.871,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale  Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(S)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	147.798,27 214.626,00 0,00	31.947
Titolo 5 - Entrate da riduzzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(S)</sup>	0,00 0,00	0
Totale entrate finali	972.005,95	781.941,99	Totale spese finali	1.013.984,41	674.178
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità <sup>(6)</sup>	68.415,36 0,00	68.415
Titolo 7 - Amicipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Amicipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	113.466,14	101.695,01	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	113.466,14	118.102
Totale entrate dell'esercizio	1.085.472,09	883.637,00	Totale spese dell'esercizio	1.195.865,91	860.696
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.317.187,32	1.188.803,17	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.195.865,91	860.696
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio (7)	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	121.321,41	328.106
TOTALE A PAREGGIO	1.317.187,32	1.188.803,17	TOTALE A PAREGGIO	1.317.187,32	1.188.803
(1) Per "Utilizzzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo piuriennale vincolato. (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle			GESTIONE DEL BILANCIO a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-) b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup> c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(6)</sup>	121.321,41 0,00 0,00	
Regioni e delle Province autonome.			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	121.321,41	
(4) Inserire sola l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO  d) Equilibrio di bilancio (+)/(-) e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) <sup>(10)</sup>	121.321,41 -11.646,55	
(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	132.967,96	

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

		GESTIONE			
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				305.166,17	
RISCOSSIONI	(+)	53.816,27	829.820,73	883.637,00	
PAGAMENTI	(-)	102.038,67	758.657,84	860.696,51	
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			328.106,66	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			328.106,66	
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del	(+)	486.729,16	255.651,36	742.380,52	
dipartimento delle finanze				0,00	
RESIDUI PASSIVI	(-)	413.278,48	209.636,52	622.915,00	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			12.945,55	

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		214.626,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)		220.000,63

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 :		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		60.057,50
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		2.000,00
Altri accantonamenti		0,00
	Totale parte accantonata (B)	62.057,50
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	157.943,13
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00

# D) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali. L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente: - delle dotazioni strumentali, anche informatiche - autovetture di servizio - beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali - apparecchiature di telefonia mobile. I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla 12 sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti. Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a: a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi. b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

## Elenco beni patrimonio mobiliare ed immobiliare

Si dichiara che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Arignano è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

#### Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto. Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2023. Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione in carica dal 26.05.2019.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile F.to - Dott. Roberto INFERRERA

Il Sindaco F.to – Ferdinando SCIMONE